



MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
PRATOLA SERRA**
**POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO-SAN
MICHELE DI PRATOLA-SERRA DI PRATOLA**
VIA SAUELLE, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV
e-mail: avic857002@istruzione.it - avic857002@pec.istruzione.it
sito web: www.icpratolaserra.gov.it
**Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646-Tel: 0825/967075- Fax:
0825/956963**



U. E.



Scuola Sicura

Anno Scolastico 2016 /2017

Linee guida del progetto

"SCUOLA SICURA"

Educare alla protezione civile. Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita.

1.1 Il progetto scuola sicura, finalizzato alla diffusione della cultura della protezione civile e della sicurezza nella scuola ed in generale nei luoghi di lavoro, può essere realizzato nelle scuole di ogni ordine e grado, semplificando ed adattando i contenuti, di seguito elencati, in base all'età degli allievi.

1.2 SCOPO DEL PROGETTO. FINALITA'.

- creare la **coscienza** della **protezione civile**.
- sensibilizzare gli studenti verso l'**incolumità** delle persone e la **salvaguardia** dell'ambiente.
- creare la **coscienza** delle situazioni di possibile pericolo e sensibilizzare gli studenti verso le corrispondenti attività di **prevenzione**.

- fare in modo che lo studente possa diventare cittadino responsabile ed attento **lettore** del territorio e quindi in grado di operare per la tutela dell'ambiente.
- educare allo sviluppo di una pianificazione e programmazione delle procedure di **soccorso** predisponendo le risorse necessarie per affrontare le situazioni di emergenza.

1.3 OBIETTIVI DIDATTICI

- formare **cittadini responsabili** e preparati ai fini di un corretto comportamento nelle situazioni di rischio.
- approfondimenti conoscitivi dei processi ambientali al fine di operare correttamente per la **prevenzione** di eventi calamitosi.
- **conoscenza ed osservanza** delle norme e dei regolamenti in materia di sicurezza.
- valutazione dei costi economici a carico della collettività per una mancata osservanza delle norme di prevenzione degli infortuni ed una scarsa attenzione al rapporto uomo-ambiente.

1.4 CONTENUTI

- Il servizio nazionale di **Protezione Civile** a livello locale e centrale.
- La **Previsione, la Prevenzione e la Pianificazione** dell'emergenza.
- **Normativa** nazionale ed europea per la sicurezza.
- concetti di **pericolo, incidente, infortunio, rischio, malattia**.
- **tipologie di rischio:**

- **Fisico** (elettrico, da rumore e vibrazioni, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti);
- **Sismico – vulcanico;**
- **Idrogeologico;**
- **Incendi;**
- **Chimico - biologico** (sostanze di uso comune nei laboratori di chimica o che si usano comunemente in casa come detersivi, inquinamento delle acque o atmosferico o del suolo connesso con virus e batteri).
- **Chimico – industriale.**

1.4.1 IPOTESI DI CONTENUTI SPECIFICI PER IL BIENNIO

- 1) una minaccia latente: **il fuoco**
- 2) un pericolo invisibile: **l'elettricità**
- 3) si sente ma non si vede: **il gas**
- 4) le cadute
- 5) ecologia domestica: prodotti di uso comune come detersivi, disinfettanti, vernici, medicinali.
- 6) il corredo di sicurezza, nozioni fondamentali di primo soccorso.
- 7) mappa di rischio in un ambiente di vita, statica degli infortuni più frequenti e i danni più comuni alla salute fisica.

Ed in particolare:

un pericolo invisibile: **l'elettricità:**

- a) rischio elettrico a scuola ed in casa.

- b) Effetti fisiologici della corrente sul corpo umano, diversità del danno in relazione alla durata, alla tensione di contatto, alla resistenza opposta.
- c) Zone ed apparecchiature a rischio (il bagno, l'impianto di luce, gli elettrodomestici, prese spine, adattatori, prolunghe) come comportarsi.
- d) Le protezioni di legge contro i corti circuiti, l'impianto di messa a terra.
- e) Il decalogo della sicurezza, principali marchi internazionali di rispondenza alle norme di sicurezza, come orientarsi negli acquisti.

1.4.2 IPOTESI DI CONTENUTI SPECIFICI PER IL TRIENNIO

Approfondimento dei sistemi di previsione - prevenzione dei rischi nel settore elettrico

1) sistemi di protezione

- impianto di messa a terra
- interruttore differenziale
- interruttore magneto - termico

2) normativa nazionale ed europea per la sicurezza elettrica

3) la sicurezza degli impianti civili ed industriali

Rischio meteo - mareo - idrogeologico

Casi applicativi relativi alla natura del territorio locale

Tecniche di telerilevamento per la conoscenza ed il controllo del territorio

- 1) Principi fondamentali delle tecniche di telerilevamento;
- 2) Aerofotogrammetria;
- 3) Telerilevamento da satellite: Landsat MSS, spot, landsat TM.

1.5 METODOLOGIE ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

- gli studenti lavorano in gruppi o individualmente raccogliendo informazioni da testi specifici, video-cassette , diapositive, film;
- seminari, conferenze tenute da esperti o dai docenti stessi;
- osservazioni sul campo, negli ambienti specifici;
- stages;
- visite guidate in laboratori specifici;
- questionari per valutare la preparazione degli allievi.

1.6 PRODOTTI

- produzioni di relazioni scritte o grafiche, creazione di una mappa di rischio dei locali della scuola (laboratori) e delle case;
- produzione di tabelle con la riproduzione dei principali segnali di pericolo e con la corretta interpretazione;
- indagine statistica relativamente ad incidenti mortali e ad infortuni connessi con i rischi suddetti;
- tesine da presentare agli esami di stato;

- realizzazione di progetti per la rilevazione di variabili fisiche (temperatura, gas, umidità) e relativo controllo.

1.7 ASPETTI ORGANIZZATIVI

- creare una **rete (network)** per la collaborazione scuola – università - enti pubblici - associazioni impegnate nel volontariato, al fine di integrare le diverse competenze per individuare meglio i contenuti e le metodologie idonee alla formazione di un cittadino consapevole dell'importanza della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.
- **seminari** di formazione ed aggiornamento sulle tematiche della sicurezza e della protezione civile

Pratola Serra, lì 12/09/2016

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Flora Carpentiero

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgvo 39/93